

Amici carissimi, venerdì 9 maggio, il nostro container con le sue oltre 17 tonnellate di carico è partito da Vimercate per il porto di Genova, da dove, verso il 15, partirà per Abidjan in Costa d'Avorio. Data di arrivo prevista: 30 maggio; dopo di che si perde la certezza delle date, e comincia il condizionale: la data di arrivo a Bobo Djoulasso dovrebbe posizionarsi nella seconda metà di giugno. Con un po' di fortuna potrebbe arrivare assieme al viaggio del 19 giugno dei nostri volontari. E sarebbe davvero bello poter assistere alla festa che faranno i bambini: metà del camion è piena di vestitini, di giochi all'aperto, 10 bicicletture usate ...



E ancora, carrozzine, seggioloni, macchinine a pedali ... regalati in abbondanza dalla Peg Perego.

Oltre a questi, abbiamo caricato materiale edile in abbondanza per la costruzione dell'**Asilo del Village des enfants di Sokourani**: 12,5 tonnellate di mattonelle da pavimento Marazzi, 2,2 di adesivo e malta cementizia della Mapei, e poi sanitari (lavabo, wc...) regalati dalla SMIR...

Una motosega professionale è stata inviata da Teramo dagli amici della *Associazione Tante mani per...* di cui le nostre Grazia e Patrizia sono fondatrici: servirà per sfoltire le piante della savana e rendere coltivabile il terreno.



Costo dell'operazione:
4.000€ + spese doganali
non quantificabili a fronte
di un valore della merce –
tutta regalata - di almeno
10.000€.

Un quadro di San Camillo, opera del pittore Cusin e destinato alla Comunità Camilliana di Padre Jean Paul a Ouagadougou, accompagnerà il carico. Speriamo che assicuri un'adeguata protezione perché il trasportatore ci ha sconsigliato di stipulare una polizza assicurativa visti i costi elevati cui saremmo andati incontro e che non avrebbero comunque coperto il viaggio da Abidjan a Bobo Djoulasso, forse il percorso più pericoloso. Abbiamo chiesto una mano agli amici burkinabé di Movimento Shalom che sono molto ben introdotti nella dogana burkinabé, ma...



Un bel gruppo di una decina di volontari ha permesso di caricare il container in due ore e mezzo! Un grazie va a tutti, ma in modo speciale a Roberto e Maria Teresa, i due fratelli nostri sostenitori del Polo di Vimercate che hanno svolto un ruolo decisivo sia nel recupero della merce regalata che nell'immagazzinaggio e la spedizione.



I nostri bambini del Village des Enfants di Sokourani

Festa grande quest'anno a Pasqua a Sokourani: Gloria e



Noufou sono stati battezzati! Gloria ha avuto come madrina Josephine,

una donna molto capace su cui Grazia e Patrizia si affidano molto per la gestione del Centro di accoglienza I Dansé. Noufou ha avuto come padrino il nuovo collaboratore Mourice, il maestro dei nostri bambini e della scuola di alfabetizzazione per adulti.



Tempo bizzarro e problemi di salute

In Burkina, aprile e maggio sono i mesi delle temperature più torride e della siccità più implacabile. Ma quest'anno il tempo è stato bizzarro anche là, come da noi.

In una email del 23 aprile Grazia ci scriveva: *Qui siamo con una pioggia torrenziale da giorni... incredibile... non ho mai visto tutta questa pioggia in aprile.*

Con l'arrivo delle piogge, sono arrivate implacabili anche le zanzare e Patrizia si è presa la malaria in forma piuttosto pesante, tanto che ha dovuto passare qualche giorno in ospedale.

Grazia invece continua con i suoi problemi di respirazione. L'8 maggio scriveva: *sono di nuovo sotto antibiotico in vena...*

I lavori alla Casa del Latte

Nella prima metà aprile sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Centro di prima accoglienza I Dansé per realizzare la nuova Casa del Latte. La costruzione fatiscente era diventata pericolosa da abitare e l'igiene inadeguata come mostrano le foto:



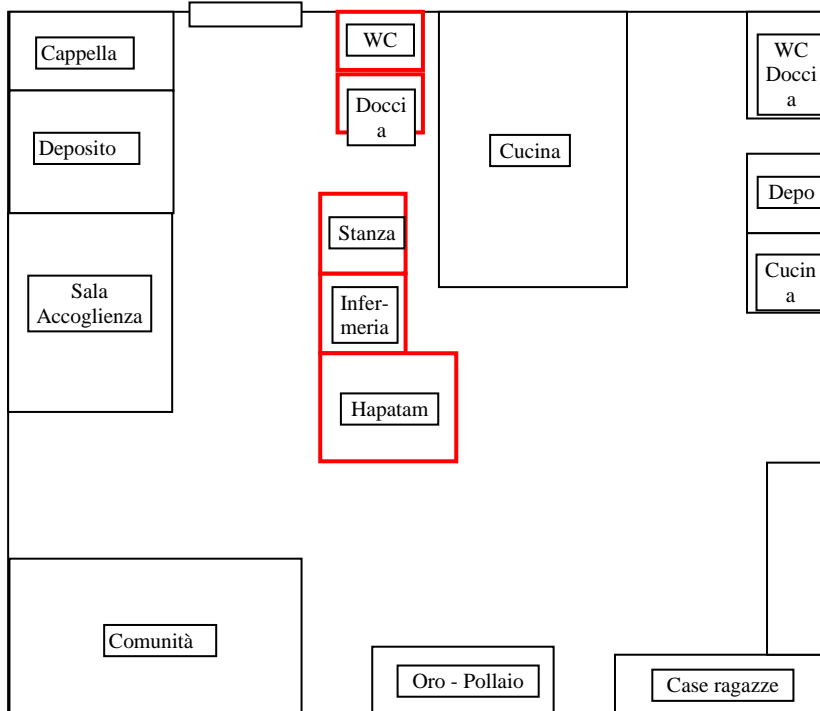
Di qui la decisione di abbatterla e ricostruirla secondo il disegno della pagina seguente. Lavori da fare senza fretta e con molta prudenza perché nell'hapatam accanto ogni giorno almeno 40 bambini trovano da mangiare.



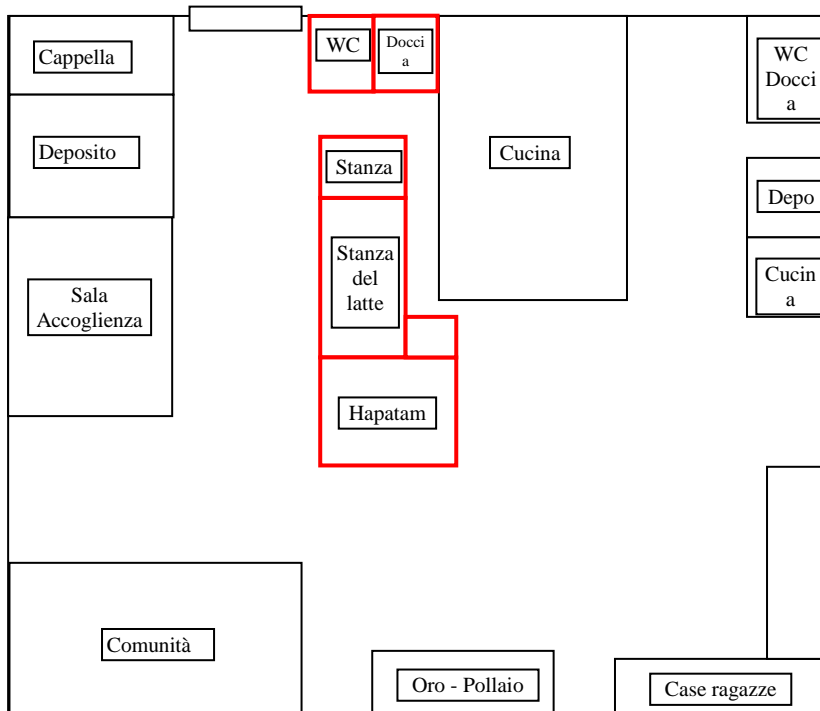
Il 25 aprile era tutto raso al suolo.



Demolendo, non sono mancate le sorprese per cui lo scarico fognario richiederà qualche lavoro in più che potrebbe far lievitare la spesa di 7 mila euro stanziati e raccolti dal Polo 1 di Pisa.



Esistente



La ristrutturazione